

AVVISI

Lunedì 13/11 alle ore 18 presso l'Oratorio del Duomo: *incontro di meditazione biblica* proposto dall'Azione Cattolica

Giovedì 16/11: alle ore 20.30 presso il Vigilium in via Endrici: secondo appuntamento del *ciclo di Cineforum: Il buco nel cielo* con il film: *Orlando*.

Venerdì 17/11: alle ore 20.30 presso l'oratorio del Duomo, *incontro dei genitori dei cresimandi*

Sabato 18/11: *Assemblea sinodale della zona pastorale di Trento* al dalle 9 alle 12 presso la chiesa di S.Giuseppe

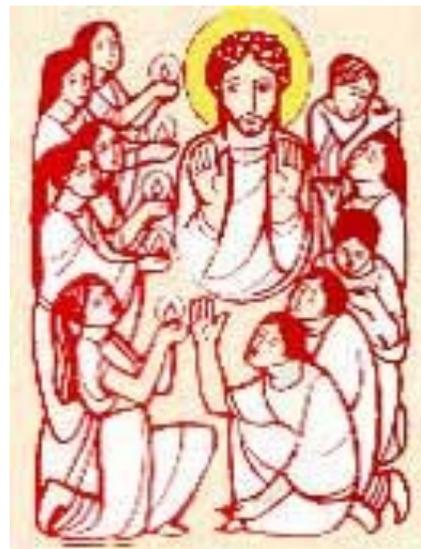
Domenica 19/11: Giornata dei poveri e Giornata nazionale di preghiera per le vittime e i sopravvissuti agli abusi.

Con domenica 19/11 riprende, alla Messa delle 11.15 in S.Maria, l'iniziativa della *liturgia della Parola per i bambini* nel Battistero.

Parrocchie S. Vigilio e S. Maria

12 novembre 2023

**XXXII Domenica
del tempo ordinario**



Ai tempi di Gesù la sposa aspettava nella casa dei genitori l'arrivo dello sposo. Dopo il tramonto del sole, lo sposo arrivava con un corteo nuziale per portarla nella sua casa. Alcune damigelle seguivano la sposa.

Diverse ragioni potevano causare il ritardo dello sposo come, per esempio, lunghi discorsi con i genitori della sposa sui doni e sulla dote. Il tirare in lungo le trattative era di buon auspicio.

Ma non è lo stesso per le spose di cui si parla nel Vangelo di oggi. Qui si tratta infatti del ritorno di Cristo e tutto è riassunto nelle ultime parole: "Vegliate, dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora", cioè: "Siate

pronte per l'arrivo di Cristo".

Così la parabola delle vergini poteva cominciare con questa frase: "Per il regno dei cieli accadrà come per le dieci vergini che uscirono, con le loro lampade, incontro allo sposo".

Agli occhi di Gesù, è saggio chi veglia, cioè chi pensa al giorno del ritorno del Signore e all'ora della propria morte, chi vive ogni giorno nell'amicizia di Dio, e chi si rialza subito se, per debolezza, cade.

Allora "Vegliate", perché nessuno, all'infuori di Dio, conosce il giorno e l'ora dell'incontro.

PERDONARE

Al Signore che ci visita ed illumina la nostra vita, chiediamo perdono per la nostra mancanza di vigilanza per essere pronti all'incontro.

Signore, sapienza del Padre che vai incontro ad ogni uomo, abbi pietà di noi. *Signore, pietà.*

Cristo, risorto dai morti che illumini di speranza i nostri giorni, abbi pietà di noi. *Cristo, pietà*

Signore, mistico sposo che ci inviti alle nozze eterne, abbi pietà di noi. *Signore, pietà*

COLLETTA

O Dio, ridesta nel nostro il cuore, l'attesa dell'incontro con Cristo tuo Figlio, e fa' che non venga a mancare l'olio delle nostre lampade, perché, quando egli verrà, siamo pronti a correrli incontro per entrare con lui alla festa nuziale. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

ASCOLTARE

1ª lettura – Sap, 12-16

La sapienza si lascia trovare da quelli che la cercano.

Dal libro della Sapienza

La sapienza è splendida e non sfiorisce, facilmente si lascia vedere da coloro che la amano e si lascia trovare da quelli che la cercano.

Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano. Chi si alza di buon mattino per cercarla non si affaticerà, la troverà seduta alla sua porta.

Riflettere su di lei, infatti, è intelligenza perfetta, chi veglia a causa sua sarà presto senza affanni; poiché lei stessa va in cerca di quelli che sono degni di lei, appare loro benevola per le strade e in ogni progetto va loro incontro. *Parola di Dio*

Dal Salmo 62

Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

O Dio, tu sei il mio Dio, dall'aurora io ti cerco, ha sete di te l'anima mia, desidera te la mia carne in terra arida, assetata, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho contemplato, guardando la tua potenza e la tua gloria. Poiché il tuo amore vale più della vita, le mie labbra canteranno la tua lode.

Così ti benedirò per tutta la vita: nel tuo nome alzerò le mie mani. Come saziato dai cibi migliori, con labbra gioiose ti loderà la mia bocca.

Quando nel mio letto di te mi ricordo e penso a te nelle veglie notturne, a te che sei stato il mio aiuto, esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

2ª lettura – 1 Ts 4,13-18

Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicés

Non vogliamo, fratelli, lasciarvi nell'ignoranza a proposito di quelli che sono morti, perché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. Se infatti crediamo che Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti.

Sulla parola del Signore infatti vi diciamo questo: noi, che viviamo e che saremo ancora in vita alla venuta del Signore, non avremo alcuna precedenza su quelli che sono morti. Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo; quindi noi, che viviamo e che saremo ancora in vita, verremo rapiti insieme con loro nelle nubi, per andare incontro al Signore in alto, e così per sempre saremo con il Signore. Confortatevi dunque a vicenda con queste parole. *Parola di Dio.*

Canto al Vangelo Gv 14,23

Alleluia, alleluia.

Vegliate e tenetevi pronti, perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo.

Vangelo – Mt 25,1-13

Ecco lo sposo! Andategli incontro!

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le

stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono.

mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene".

Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco".

Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

Parola del Signore

PREGHIERA DEI FEDELI

Mentre attendiamo la venuta dello Sposo, il Signore Gesù che ci ama e ci salva, affidiamo a Lui le nostre invocazioni. Preghiamo insieme e diciamo: **Donaci la sapienza del cuore, Signore.**

Per il Papa, i vescovi, i sacerdoti e i diaconi, perché con saggezza e sapienza sappiano indicare in Cristo il traguardo di ogni umana attesa, preghiamo.

Per quanti vivono momenti di difficoltà nella vita, perché l'olio della fede alimenti la lampada

della loro speranza e non soccombano di fronte alle angosce e alle preoccupazioni, preghiamo.

Per la nostra comunità che, nell'ascolto della Parola e nella mensa del Pane eucaristico apprende a riconoscere il Signore che viene, perché sappia ritrovarlo nei nostri fratelli più sofferenti e abbandonati, noi ti preghiamo:

Dona al nostro mondo la tua sapienza, o Signore, perché gli uomini possano prendere decisioni sagge per promuovere il bene comune, l'attenzione ai più poveri ed oppressi e produrre opere che portino alla pace e alla fraternità. Noi ti preghiamo.

Tu sei la nostra vita e la nostra speranza o Signore. Sostieni la nostra preghiera e conducila secondo la tua volontà. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Ti ringraziamo dei tuoi doni, o Padre; la forza dello Spirito Santo, che ci hai comunicato in questi sacramenti, rimanga in noi e trasformi tutta la nostra vita.